

COMUNE DI CANALE MONTERANO (RM)

RELAZIONE TECNICA

Relazione Tecnica preliminare per la messa in sicurezza dei luoghi interessati
dall'evento del 6 gennaio 2024

Committente
Comune di Canale Monterano

Il Tecnico
Ing. Stefano Benedetti

PREMESSA

La presente relazione tecnica è redatta dal sottoscritto *Ing. Stefano Benedetti*, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Viterbo al n. 1063 sez. A, settore Civile ed Ambientale, su incarico ricevuto dalla Amministrazione del Comune di Canale Monterano (RM), Determina n. 11 del 15/03/2024, relativamente alla redazione di una Relazione preliminare sullo stato dei luoghi a seguito evento del 6 gennaio 2024.

Lo scrivente tecnico in data 18 marzo 2024 ha eseguito un sopralluogo ricognitivo, alla presenza di membri della Protezione Civile del Comune di Canale Monterano, valutando lo stato dei luoghi, eseguendo misurazioni e raccogliendo documentazione fotografica.

La relazione non contiene indicazioni sulle cause del crollo e del danneggiamento degli edifici, essendo in corso una indagine da parte delle Autorità preposte e di loro esclusiva competenza, ma ha l'obiettivo di valutare la messa in sicurezza dell'area e la possibilità di riapertura della pubblica viabilità, al momento interdetta all'accesso e al passaggio di veicoli o persone.

Si riporta planimetria con indicata l'area attualmente perimetrata e interdetta all'accesso, ricomprendente tratto di Via dei Monti, Vicolo dei Monti, L.go F. Duca e la SP 7a.

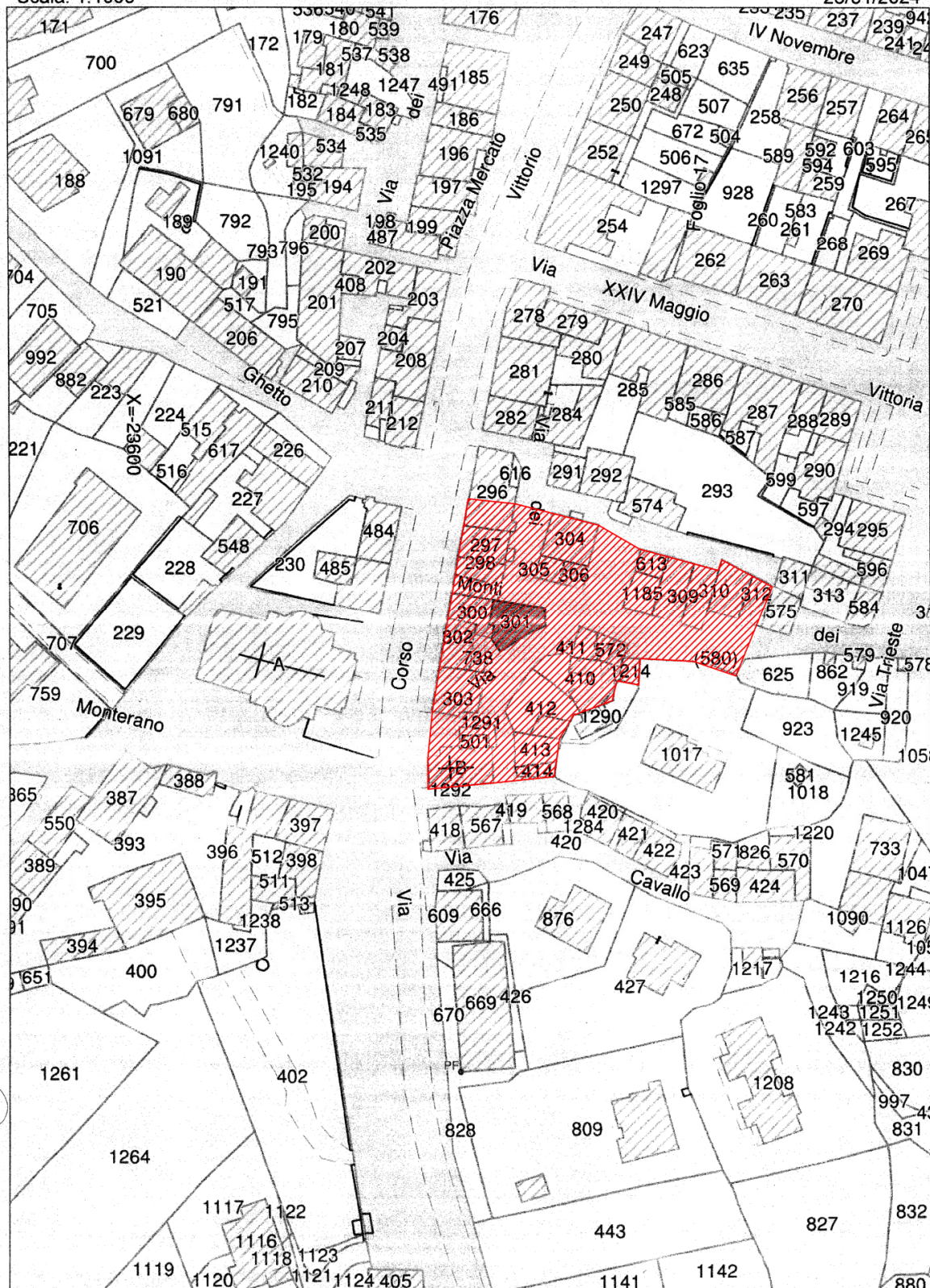


Vista aerea dell'area.

Comune di CANALE MONTERANO

Scala: 1:1000

26/01/2024



Dettaglio dell'area.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E STATO DEI LUOGHI

Si riporta la documentazione fotografica acquisita in sede di sopralluogo, confrontandola ove di interesse, con quanto ricavabile mediante applicazione Street View di Google Maps.

Le immagini sono state acquisite partendo da Via dei Monti civico 1 (part. 303) e percorrendo l'area in senso orario.

La valutazione speditiva eseguita comprende una ispezione visiva esterna finalizzata esclusivamente alla interazione tra edificio e pubblica viabilità. Valutazioni approfondite saranno di competenza dei singoli proprietari dell'immobile.

Via dei Monti



Civico: 1

Part. 303

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali, necessaria verifica della copertura.



Civico: 3

Part. 302

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali, necessaria verifica della copertura e messa in sicurezza dell'area di accesso e dell'edificio adiacente crollato.



Civico: 5

Part. 300

Classificazione speditiva: estesi danni a carico degli elementi strutturali, necessario puntellamento e messa in sicurezza dell'area di accesso e dell'edificio adiacente crollato.



Civico: 7

Part. 301

Classificazione speditiva: collasso della struttura, necessario puntellamento e messa in sicurezza dell'area e delle rimanenti porzioni dell'edificio, con rimozione delle parti non stabili (a sinistra nella prima immagine).



Civico: 9

Part. 301

Classificazione speditiva: collasso della struttura, necessario puntellamento e messa in sicurezza dell'area e delle rimanenti porzioni dell'edificio, con rimozione delle parti non stabili.

Vicolo dei Monti



Civico: 8

Part. 301

Classificazione speditiva: collasso della struttura, necessario puntellamento e messa in sicurezza dell'area e delle rimanenti porzioni dell'edificio, con rimozione delle parti non stabili.



Civico: n.d. (6)

Part. 298

Classificazione speditiva: possibili danni agli elementi non strutturali al momento non rilevabili a vista, necessaria verifica della copertura e messa in sicurezza dell'area di accesso e dell'edificio adiacente crollato. Rischio indiretto a causa dell'edificio part. 305 estesamente danneggiato.



Civico: 4

Part. 298

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali, necessaria verifica della copertura e messa in sicurezza dell'area di accesso e dell'edificio adiacente crollato. Rischio indiretto a causa dell'edificio part. 305 estesamente danneggiato.



Civico: 2

Part. 297

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali, necessaria verifica della copertura e messa in sicurezza dell'area di accesso. Rischio indiretto a causa dell'edificio part. 305 estesamente danneggiato.



Civico: 3

Part. 304

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali, necessaria verifica della copertura. Messa in sicurezza dell'area di accesso. Rischio diretto a causa della particella 305 appartenente alla stessa unità strutturale ed estesamente danneggiata.

L.go F. Duca



Civico: 1

Part. 304-305 -306

Classificazione speditiva: presenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali confinanti con la part. 305, necessaria verifica della copertura. Messa in sicurezza dell'area di accesso. Rischio diretto a causa della particella 305 appartenente alla stessa unità strutturale ed estesamente danneggiata.



Civico: 2

Part. 304-305 -306

Classificazione speditiva: presenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali confinanti con la part. 305, necessaria verifica della copertura. Messa in sicurezza dell'area di accesso. Rischio diretto a causa della particella 305 appartenente alla stessa unità strutturale ed estesamente danneggiata.



Civico: n.d.

Part. 304-305 -306

Classificazione speditiva: presenza di gravi lesioni a carico degli elementi strutturali. Messa in sicurezza della struttura e dell'area circostante con interdizione all'accesso. Causa di Rischio diretto per gli edifici limitrofi e per quelli appartenenti alla stessa unità strutturale.



Civico: n.d.

Part. 613

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali verticali. Messa in sicurezza della copertura lesionata e dell'area circostante con interdizione all'accesso.

Via dei Monti



Civico: 9

Part. 309

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali verticali. Messa in sicurezza della copertura lesionata e dell'area circostante con interdizione all'accesso.



Civico: 15

Part. 310

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali verticali. Messa in sicurezza della copertura lesionata e dell'area circostante con interdizione all'accesso.



Civico: 14-16-18

Part. 411-572

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali verticali. Messa in sicurezza della copertura lesionata e dell'area circostante con interdizione all'accesso.



Civico: 12

Part. 410

Classificazione speditiva: crollo della struttura Messa in sicurezza dell'area circostante con interdizione all'accesso.



Civico: 8-10

Part. 410

Classificazione speditiva: possibili lesioni a carico degli elementi strutturali verticali. Messa in sicurezza delle coperture lesionate e dell'area circostante con interdizione all'accesso.



Civico: 6

Part. 412

Classificazione speditiva: possibili lesioni a carico degli elementi strutturali verticali. Messa in sicurezza delle coperture lesionate, crollate e dell'area circostante con interdizione all'accesso.



Civico: 4

Part. 412

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali verticali. Messa in sicurezza delle coperture, rischio indiretto per lesioni al civico 6.



Civico: nd

Part. 1291-1292-501

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali verticali. Messa in sicurezza delle coperture mediante revisione e rimozione di eventuali elementi non coesi.

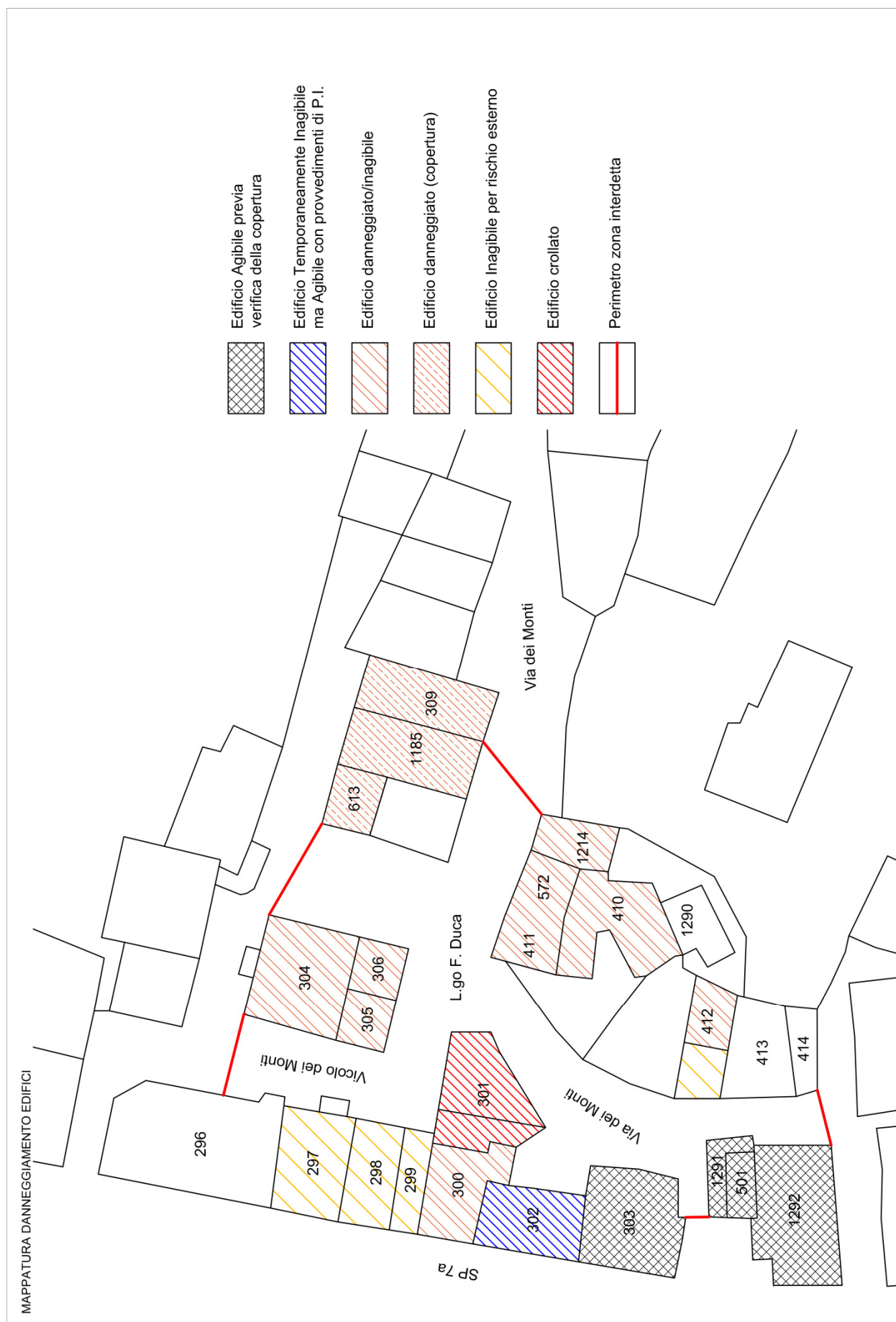
Corso della repubblica

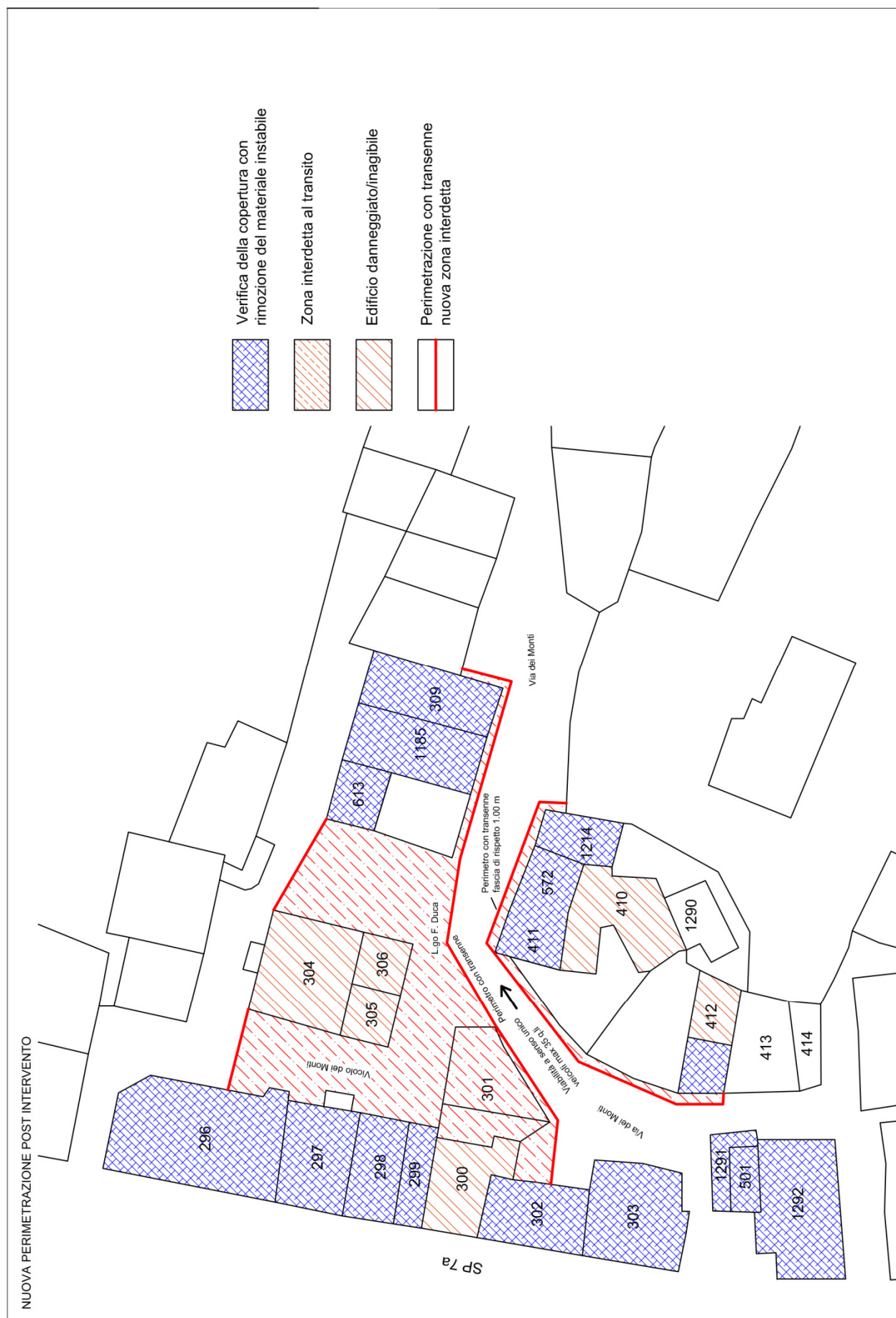


Civico: 8

Part. 300

Classificazione speditiva: assenza di lesioni visibili a carico degli elementi strutturali verticali. Messa in sicurezza delle coperture e degli elementi sovrastanti crollati (cfr. civico 5 part. 300) mediante puntellamento e rimozione di eventuali elementi non coesi. Puntellamento sottostante eseguito in fase di messa in sicurezza da parte delle Autorità preposte e interdizione all'accesso.





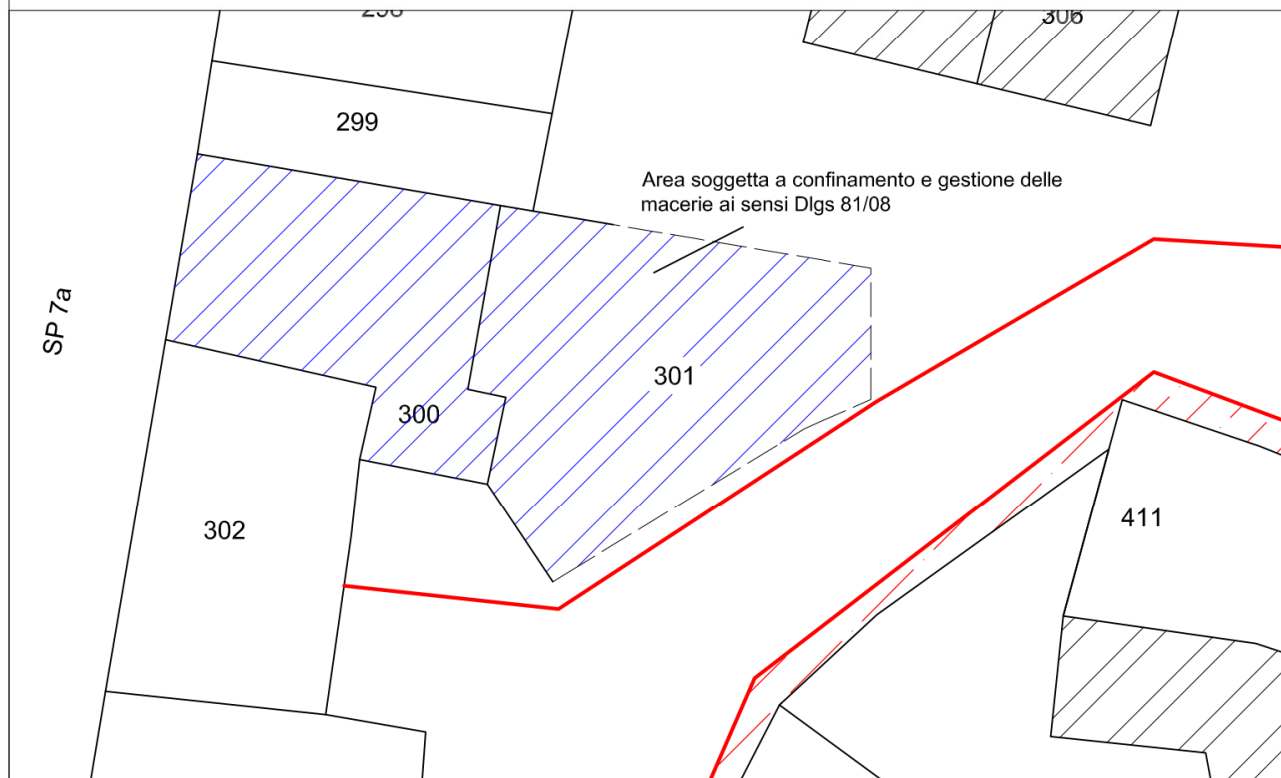


PRESIDI DI CONSOLIDAMENTO PARTICELLE 300 - 301 - 305



CONFINAMENTO DELLE AREE E GESTIONE DELLE MACERIE AI SENSI DI:

- DLGS 81/08
- DPC "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE MACERIE A SEGUITO DI EVENTO SISMICO"
- INAIL "RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE IN EDILIZIA"



INDICAZIONI OPERATIVE

La riapertura della viabilità pubblica potrà avvenire attraverso l'adozione di un piano di intervento suddiviso essenzialmente in due fasi:

Prima fase

1. verifica delle coperture e dei prospetti affacciati su pubblica Via dei Monti e L.go F. Duca, con rimozione di tutti i materiali a rischio caduta o non correttamente fissati, contestuale perimetrazione con una fascia di rispetto di almeno 1.50 m.
2. Perimetrazione e messa in sicurezza delle aree circostanti gli edifici crollati o a rischio crollo.
3. Riapertura parziale della viabilità su Via dei Monti con le prescrizioni indicate nell'elaborato grafico costituente parte della presente relazione e che dovrà comunque essere oggetto di dettagliato progetto.
4. Messa in sicurezza con presidi di consolidamento di tutte le strutture a rischio crollo con particolare riguardo alle particelle 300-301-305

In questa prima fase, l'area interdetta, a valle degli interventi di messa in sicurezza indicati, potrà essere ridotta alla zona indicata nell'elaborato grafico.

Seconda fase

1. Lavori di consolidamento statico di tutti gli edifici e di tutte le coperture danneggiate e preventivamente messe in sicurezza.
2. Verifica per ogni singolo edificio del ripristino delle condizioni di sicurezza statica.
3. Riapertura completa della viabilità.

Indicazioni normative

1. Tutte le lavorazioni dovranno essere effettuate nel rispetto delle attuali Norme Tecniche per le Costruzioni NTC 2018 e relativa Circolare Applicativa.
2. Tutte le lavorazioni dovranno essere effettuate nel rispetto del DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
3. Riscontrata la presenza di fibre di amianto tra le macerie, si dovranno adottare tutte le prescrizioni di cui al punto 2 e inoltre fare riferimento anche a quanto contenuto in
 - DPC "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE MACERIE A SEGUITO DI EVENTO SISMICO"
 - INAIL "RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE IN EDILIZIA"
4. Affidare a impresa con personale formato e certificato per il rischio amianto per le lavorazioni presso l'area di rinvenimento dell'aminato stesso e ove necessario nominare un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per tutte le lavorazioni previste.

Roma, 21/03/2024

Il Tecnico
Ing. Stefano Benedetti

